

Viva † Gesù

ORA DI PREGHIERA

CANTO DI APERTURA: A BETLEMME DI GIUDEA

A Betlemme di Giudea una gran luce si levò: nella notte sui pastori scese l'annuncio e si cantò.

Rit.: Gloria in excelsis Deo! Gloria in excelsis Deo!

Cristo nasce sulla paglia, Figlio del Padre, Dio-con-noi. Verbo eterno, Re di pace, pone la tenda in mezzo ai suoi. **Rit.**

INVITATORIO Rit: VENITE, ADORIAMO CRISTO SIGNORE, IL DIO CON NOI!

Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. **Rit.**

Rendo grazie continuamente al mio Dio per voi, a motivo della grazia di Dio che vi è stata data in Cristo Gesù, perché in lui siete stati arricchiti di tutti i doni. **Rit.**

Cristo Gesù per noi è diventato sapienza, giustizia, santificazione e redenzione. **Rit.**

Ascoltiamo la Parola di Dio dagli ATTI DEGLI APOSTOLI

Dopo questi fatti Paolo lasciò Atene e si recò a Corinto. Qui trovò un Giudeo di nome Aquila, nativo del Ponto, arrivato poco prima dall'Italia, con la moglie Priscilla, in seguito all'ordine di Claudio che allontanava da Roma tutti i Giudei. Paolo si recò da loro e, poiché erano del medesimo mestiere, si stabilì in casa loro e lavorava...Una notte, in visione, il Signore disse a Paolo: "Non aver paura; continua a parlare e non tacere, perché io sono con te e nessuno cercherà di farti del male: in questa città io ho un popolo numeroso". Così Paolo si fermò un anno e mezzo, e insegnava fra loro la parola di Dio. (At 18, 1-3. 9-11)

BREVE RIFLESSIONE

PREGHIERA DI RISONANZA

❖ ***Non aver paura; continua a parlare ...***

Purché in ogni maniera, per convenienza o per sincerità, Cristo venga annunciato, io me ne rallegro e continuerò a rallegrarmene. (Fil 1, 18)

Dall'Esortazione apostolica EVANGELII GAUDIUM di PAPA FRANCESCO

Una delle tentazioni più serie che soffocano il fervore e l'audacia è il senso di sconfitta, che ci trasforma in pessimisti scontenti e disincantati dalla faccia scura ... l'ansia odierna di arrivare a risultati immediati fa sì che gli operatori pastorali non tollerino facilmente il senso di qualche contraddizione, un apparente fallimento, una critica, una croce ... Anche se con la dolorosa consapevolezza delle proprie fragilità, bisogna andare avanti senza darsi per vinti e ricordare quello che disse il Signore a san Paolo: *Ti basta la mia grazia...* non lasciamoci rubare la gioia dell'evangelizzazione!

Pausa di silenzio

A ogni brano ripetiamo cantando:

Rit: DIO E' AMORE, OSA AMARE SENZA TIMORE! DIO E' AMORE, NON TEMERE MAI!

Fratelli, quando venni tra voi, non mi presentai ad annunciarvi il mistero di Dio con l'eccellenza della parola o della sapienza. Io ritenni infatti di non sapere altro in mezzo a voi se non Gesù Cristo, e Cristo crocifisso. Mi presentai a voi nella debolezza e con molto timore e trepidazione. (1Cor 2,1-3) **Rit.**

Noi annunciamo Cristo crocifisso: scandalo per i Giudei e stoltezza per i pagani; ma per coloro che sono chiamati, sia Giudei che Greci, Cristo è potenza di Dio e sapienza di Dio. Infatti ciò che è stoltezza di Dio è più sapiente degli uomini, e ciò che è debolezza di Dio è più forte degli uomini. (1Cor 1,23-25) **Rit.**

Annunciare il Vangelo non è per me un vanto, perché è una necessità che mi si impone: guai a me se non annuncio il Vangelo... Mi sono fatto debole per i deboli, per guadagnare i deboli; mi sono fatto tutto per tutti, per salvare a ogni costo qualcuno. Ma tutto io faccio per il Vangelo, per diventarne partecipe anch'io. (1Cor 9,16.22-23) **Rit.**

Dio è degno di fede e non permetterà che siate tentati oltre le vostre forze ma, insieme con la tentazione, vi darà anche il modo di uscirne per poterla sostenere. (1Cor 10,13) **Rit.**

❖ ***Io sono con te ...***

Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio: a lui sarà dato il nome di Emmanuele, che significa Dio con noi. (Mt 1, 22-23)

Dall'OMELIA di PAPA FRANCESCO nella S. Messa della notte di Natale

Tante volte nel Vangelo torna il *non temete*: sembra il ritornello di Dio in cerca dell'uomo. Perché l'uomo, dalle origini, a causa del peccato, ha paura di Dio: *ho avuto paura e mi sono nascosto* (Gen 3,10) dice Adamo dopo il peccato. Betlemme è il rimedio alla paura perché nonostante il "no" dell'uomo, lì Dio dice per sempre "sì": per sempre sarà Dio-con-noi. E perché la sua presenza non incuta timore, si fa tenero bambino.

Dall'Esortazione apostolica EVANGELII GAUDIUM di PAPA FRANCESCO

Il vero missionario, che non smette mai di essere discepolo, sa che Gesù cammina con lui, parla con lui, respira con lui, lavora con lui. Sente Gesù vivo insieme con lui nel mezzo dell'impegno missionario ... il Vangelo ci racconta che quando i primi discepoli partirono per predicare *il Signore agiva insieme con loro e confermava la Parola*. Questo accade anche oggi. Siamo invitati a scoprirlo e a viverlo!

Per la preghiera personale

Ma il Signore mi disse: "Non dire: "Sono giovane". Tu andrai da tutti coloro a cui ti manderò e dirai tutto quello che io ti ordinerò. Non aver paura di fronte a loro, perché io sono con te per proteggerti" (Ger 1,7-8)

Sul finire della notte egli andò verso di loro camminando sul mare. Vedendolo camminare sul mare, i discepoli furono sconvolti e dissero: "È un fantasma!" e gridarono dalla paura. Ma subito Gesù parlò loro dicendo: "Coraggio, sono io, non abbiate paura!". (Mt 14, 25-27)

Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio. Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore agiva insieme con loro e confermava la Parola con i segni che la accompagnavano. (Mc 16,19-20)

Gesù si avvicinò e disse loro: "A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo".(Mt 28, 18-20)

*Ad ogni invocazione rispondiamo cantando: **Rit.: CONFIDIAMO IN TE, CONFIDIAMO IN TE!***

Gesù, Figlio del Dio vivo, splendore del Padre, Figlio di Maria Vergine **Rit.**

Gesù, Dio forte, padre del tempo, angelo del gran consiglio **Rit.**

Gesù, nostro amico, Dio della pace, autore della Vita **Rit.**

Gesù, ardente di zelo per le anime, nostro Dio, nostro rifugio **Rit.**

Gesù, padre dei poveri, tesoro di chi crede in Te, pastore buono **Rit.**

Gesù, luce vera, infinità bontà, via e vita nostra **Rit.**

Gesù, maestro degli Apostoli, ispiratore degli Evangelisti, luce dei Testimoni della fede **Rit.**

❖ In questa città ho un popolo numeroso ...

Ora io vi dico che molti verranno dall'oriente e dall'occidente e siederanno a mensa con Abramo, Isacco e Giacobbe nel regno dei cieli. (Mt 8,11)

Dall'Esortazione apostolica EVANGELII GAUDIUM di PAPA FRANCESCO

La gioia del Vangelo è quella che niente e nessuno ci potrà mai togliere. I mali del nostro mondo – e quelli della Chiesa – non dovrebbero essere scuse per ridurre il nostro impegno e il nostro fervore. Consideriamoli come sfide per crescere. Inoltre lo sguardo di fede è capace di riconoscere la luce che sempre lo Spirito Santo diffonde in mezzo all'oscurità ... Nel deserto si torna a scoprire il valore di ciò che è essenziale per vivere; così nel mondo contemporaneo sono innumerevoli i segni, spesso manifestati in forma implicita o negativa, della sete di Dio ... E nel deserto c'è bisogno soprattutto di persone di fede che, con la loro stessa vita, indichino la via verso la Terra promessa.

Per la preghiera personale

Elia entrò in una caverna per passarvi la notte, quand'ecco gli fu rivolta la parola del Signore... "Esci e fermati sul monte alla presenza del Signore". Ed ecco che il Signore passò... venne a lui una voce che gli diceva: "Che cosa fai qui, Elia?". Egli rispose: "Sono pieno di zelo per il Signore, Dio degli eserciti, poiché gli Israeliti hanno abbandonato la tua alleanza... Il Signore gli disse: "Su, ritorna sui tuoi passi verso il deserto di Damasco; giunto là, ungerai Cazaèl come re su Aram. Poi ungerai Ieu, figlio di Nimsi, come re su Israele e ungerai Eliseo, figlio di Safat, di Abel-Mecolà, come profeta al tuo posto... Io, poi, riserverò per me in Israele settemila persone, tutti i ginocchi che non si sono piegati a Baal e tutte le bocche che non l'hanno baciato". (1Re 19,9.14-16.18)

In quel tempo Gesù disse: "Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli. (Mt 11,25)

A che cosa possiamo paragonare il regno di Dio o con quale parabola possiamo descriverlo? È come un granello di senape che, quando viene seminato sul terreno, è il più piccolo di tutti i semi che sono sul terreno; ma, quando viene seminato, cresce e diventa più grande di tutte le piante dell'orto e fa rami così grandi che gli uccelli del cielo possono fare il nido alla sua ombra" (Mc 4,30-32)

Voi non dite forse: "Ancora quattro mesi e poi viene la mietitura"? Ecco, io vi dico: alzate i vostri occhi e guardate i campi che già biondeggiano per la mietitura... Io vi ho mandati a mietere ciò per cui non avete faticato; altri hanno faticato e voi siete subentrati nella loro fatica". (Gv 4,35.38)

*Ad ogni invocazione rispondiamo cantando: **VENGA IL TUO REGNO, SIGNORE!***

***Paolo si recò a Corinto** ... il prossimo Sinodo aiuti la nostra Chiesa diocesana a trovare le vie dello Spirito per comunicare oggi il Vangelo.*

***In seguito all'ordine di Claudio che allontanava da Roma** ... quanti soffrono persecuzione a causa della fede si sentano sostenuti dalla preghiera e dalla solidarietà di tanti fratelli.*

***Si stabili in casa loro** ... le famiglie siano luoghi privilegiati di trasmissione e di crescita nella fede.*

***E lavorava...** tutti si sentano responsabili del bene comune e vi contribuiscano col proprio lavoro.*

***Insegnava fra loro la Parola di Dio** ... i missionari possano portare Cristo e il suo Vangelo a chi ancora non lo conosce.*

***Non aver paura** ... i giovani vincano paure e resistenze per rispondere con generosità alla chiamata del Signore.*

***Io sono con te** ... la vita goiosa dei consacrati testimoni la continua presenza del Signore in mezzo a noi.*

***Ho un popolo numeroso** ... ciascuno di noi sappia riconoscere e gioire del tanto bene nascosto presente nel mondo.*

PADRE NOSTRO

COMPIETA .